



NOTAIO
PIERFRANCESCO
IORIO

N.2952 di Repertorio

N.2394 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè il giorno quattordici del mese
di giugno alle ore sedici e minuti trenta.

In Cosenza, nel mio Studio sito al Corso Mazzini n.121.

Avanti a me **Dott. Pierfrancesco IORIO, Notaio in Cosen-**

za, iscritto, presso il Collegio Notarile dei Distretti

Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola,

SONO COMPARSI

- **BINETTI DANILO**, nato in Cosenza il giorno 18 novembre
1975 e residente in Rende (CS) alla Via Cimabue n.151,
c.f.n.BNT DNL 75S18 D086M;

- **PARISI WALTER**, nato in Cosenza il 10 settembre 1962
ed ivi residente alla via Giuseppe Giacomantonio n.66,
c.f.n.PRS WTR 62P10 D086E;

- **ROSA FRANCESCO**, nato in Cosenza il 27 luglio 1973 e
residente in Bisignano (CS) alla via Proclo da Bisigna-
no n.14. c.f.n.RSO FNC 73L27 D086E.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui iden-
tità personale io notaio sono certo, mi richiedono di
ricevere il presente atto, con il quale convengono e
stipulano quanto segue:

- il signor Rosa Francesco agendo come afferma nella

Registrato a Cosenza

il 19/06/2023

al n. 11122, Serie 1T

	sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'	
	associazione:	
	"CNA FORMAZIONE"	
	con sede in Cosenza al Viale Giacomo Mancini n.251/B,	
	presso la sede della C.N.A. (Confederazione Nazionale	
	Artigianato) - Associazione Provinciale di Cosenza,	
	c.f.n.98125040786, mi dichiara che in questo giorno,	
	luogo ed ora si è riunita l'assemblea straordinaria di	
	detta associazione per discutere e deliberare sul se-	
	guente:	
	O R D I N E D E L G I O R N O	
	- sostituzione in toto dello statuto sociale per adegua-	
	mento alla disciplina degli Enti del Terzo settore di	
	cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, confer-	
	ma organo amministrativo e trasferimento sede legale;	
	delibere inerenti e conseguenti, ed invita, pertanto,	
	me notaio a redigere il verbale dell'assemblea medesima.	
	Aderendo io notaio alla richiesta fattami dò atto di	
	quanto segue:	
	- assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del	
	Consiglio Direttivo signor Rosa Francesco, il quale ac-	
	certa e constata che:	
	- si è qui riunita, ai sensi del vigente statuto socia-	
	le, l'assemblea dei soci in seduta straordinaria;	
	- sono presenti tutti i (tre) associati aventi diritto	

	al voto nelle persone dei sopra costituiti:	
	- esso stessa Presidente Rosa Francesco, Parisi Walter	
	e Binetti Danilo;	
	- che è presente l'intero Consiglio Direttivo nelle per-	
	sone dei Consiglieri Parisi Walter, Binetti Danilo	
	nonché il Presidente nella sua stessa persona;	
	- pertanto, l'assemblea può validamente deliberare su	
	quanto posto all'ordine del giorno.	
	Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il	
	Presidente rammenta all'assemblea come sia stato appro-	
	vato il Codice del Terzo Settore, il tutto in forza del	
	D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017, illustrando i punti sa-	
	lienti della normativa di diretto interesse della Asso-	
	ciazione, sottolinea, pertanto, come la stessa abbia	
	uno scopo istituzionale pienamente compatibile con alcu-	
	ne delle definizioni date dall'art.5 del D.Lgs.	
	n.117/2017, in quanto esercita "una o più attività di	
	interesse generale per il perseguimento, senza scopo di	
	lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
	sociale".	
	Il Presidente, conseguentemente, espone all'assemblea	
	l'opportunità di modificare lo Statuto dell'Associazione	
	al fine di ottenere la qualifica di Ente del Terzo	
	Settore (ETS) con l'iscrizione dell'Ente nel Registro U-	
	nico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS).	

	In relazione alle modifiche prospettate, quindi, il Pre-	
	sidente fa presente agli intervenuti come sia stata pre-	
	disposta una bozza di Statuto ampiamente riformulata,	
	che prevede la qualifica dell'Ente del Terzo Settore.	
	Il Presidente, propone, pertanto di approvare il nuovo	
	testo di Statuto al quale si rinvia per il dettaglio di	
	tutte le modifiche da esso desumibili e da approvarsi	
	nel suo complesso.	
	L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità, dei	
	voti espressi per alzata di mano, secondo l'accertamen-	
	to fattone dal presidente	
	D E L I B E R A	
	a) - di assumere la qualifica di Ente del Terzo Setto-	
	re, subordinatamente all'iscrizione dell'associazione	
	nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Setto-	
	re;	
	b) - di adottare uno statuto, sotto la condizione so-	
	spensiva dell'iscrizione dell'associazione nel Registro	
	Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, completa-	
	mente riformulato, secondo il testo già distribuito ai	
	soci ed ampiamente illustrato, adeguato alla normativa	
	in materia di Riforma del Terzo Settore;	
	c) - di modificare la denominazione sociale in "SAPIS	
	ALTA FORMAZIONE CALABRIA Ente del Terzo Settore" , in si-	
	gla "SAPIS FORMAZIONE ETS" , precisando che la locuzione	

	"Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" potranno es-	
	sere utilizzati una volta ottenuta l'apposita iscrizione	
	nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;	
	d) - di confermare l'attuale Consiglio Direttivo in ca-	
	rica precisando, che assumerà la carica di Vice Presi-	
	dente il Consigliere Binetti Danilo e che detto Consi-	
	glio Direttivo rimarrà in carica, in conformità al nuo-	
	vo statuto sociale testè approvato, per cinque anni nel-	
	le persone dei sopra costituiti:	
	- Rosa Francesco, quale Presidente;	
	- Binetti Danilo, quale Vice Presidente;	
	- Parisi Walter, quale Consigliere che, presenti accet-	
	tano, e dichiarano che a loro carico non sussistono cau-	
	se di ineleggibilità o di decadenza previste dalla leg-	
	ge;	
	e) - di trasferire la sede legale dall'attuale indiriz-	
	zo di Cosenza, Viale Giacomo Mancini n.251/B, presso la	
	sede della C.N.A. (Confederazione Nazionale Artigiana-	
	to) - Associazione Provinciale di Cosenza, al nuovo in-	
	dirizzo di Via Giuseppe Giacomantonio n.50, sempre in	
	Cosenza;	
	f) - di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo	
	all'iscrizione nel RUNTS ed a apportare alla odierna de-	
	libera e all'allegato statuto, le eventuali modifiche	
	che fossero richieste per tutti i successivi adempimen-	

	ti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa	
	l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifi-	
	ca necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione	
	dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Ter-	
	zo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche	
	di natura fiscale.	
	In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazio-	
	nale Terzo Settore (RUNTS), istituito ai sensi del	
	D.Lgs.3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore),	
	l'Ente ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la	
	locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione	
	sociale.	
	Si allega al presente atto sotto la lettera "A" lo sta-	
	tuto così come modificato in virtù delle deliberazioni	
	testè assunte.	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto	
	chiedendo la parola il Presidente scioglie l'Assemblea	
	alle ore diciassette e minuti dieci.	
	I comparenti, infine, dichiarano di aver ricevuto da me	
	Notaio le informazioni di cui al regolamento UE	
	n.679/2016 G.D.P.R. e di prestare, con la sottoscrizio-	
	ne del presente atto, il consenso all'utilizzazione dei	
	propri dati in relazione alla funzione espletata e se-	
	condo quanto previsto dalla Legge.	
	Spese come per legge.	

[illegible]

	STATUTO	
	"SAPIS ALTA FORMAZIONE CALABRIA Ente del Terzo Settore"	Allegato "A" n.2952 di Rep. n.2394 di Rac.
	in sigla "SAPIS FORMAZIONE ETS"	
	ART.1	
	(Denominazione - Sede - Durata)	
	E' costituita, ai sensi del D.Lgs.117/2017, del codice	
	civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in	
	materia l'associazione denominata "SAPIS ALTA	
	FORMAZIONE CALABRIA Ente del Terzo Settore" , in sigla	
	"SAPIS FORMAZIONE ETS" , di seguito denominata	
	"associazione", con sede in Cosenza alla Via Giuseppe	
	Giacomantonio n.50.	
	L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali	
	utili devono essere destinati direttamente alla	
	realizzazione delle finalità istituzionali di cui	
	all'art.2.	
	Il trasferimento della sede legale non comporta	
	modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli	
	uffici competenti.	
	Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di	
	sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per	
	il perseguimento degli scopi istitutivi.	
	L'Associazione opera sul territorio della provincia di	
	Cosenza, di quello regionale, limitrofo ed	
	extraregionale aderendo anche a coordinamenti	

	nazionali, europei ed internazionali.	
	La durata dell'associazione è illimitata.	
	ART.2	
	(Scopo e Oggetto Sociale)	
	L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante	
	lo svolgimento di una o più attività di interesse	
	generale con riferimento all'art.5 del D. Lgs.117/2017,	
	tra cui:	
	- educazione, istruzione e formazione professionale, ai	
	sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive	
	modificazioni, nonché le attività culturali di	
	interesse sociale con finalità educativa;	
	- formazione universitaria e post-universitaria;	
	- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	- organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione	
	della cultura e della pratica del volontariato e delle	
	attività di interesse generale di cui al presente	
	articolo;	
	- formazione extra-scolastica, finalizzata alla	
	prevenzione della dispersione scolastica e al successo	
	scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e	
	al contrasto della povertà educativa;	

	- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da	
	enti composti in misura non inferiore al settanta per	
	cento da enti del Terzo settore;	
	- servizi finalizzati all'inserimento o al	
	reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e	
	delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del	
	decreto legislativo recante revisione della disciplina	
	in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1,	
	comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;	
	-) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero	
	delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive	
	modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere	
	residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni	
	sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	
	- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita	
	di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto	
	2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione	
	di denaro, beni o servizi a sostegno di persone	
	svantaggiate o di attività di interesse generale a	
	norma del presente articolo.	
	In particolare, per la realizzazione dello scopo	
	prefissato e nell'intento di agire in favore della	
	collettività, l'Associazione si propone di effettuare	
	la formazione professionale e l'elevazione culturale e	
	tecnico-economica delle imprese, dei commercianti, dei	

	lavoratori autonomi, dei professionisti e loro	
	dipendenti attraverso lo svolgimento delle seguenti	
	attività:	
	a) progettare e realizzare studi di carattere generale	
	e particolare, sull'orientamento e la formazione	
	professionale degli artigiani, dei commercianti e di	
	lavoratori autonomi e loro dipendenti, della minore	
	impresa nonché dei giovani da inserire nell'attività	
	produttiva;	
	b) assumere e favorire ogni utile iniziativa per	
	l'attuazione dell'orientamento e della formazione	
	professionale nell'artigianato, piccole imprese e	
	lavoro autonomo;	
	c) istituire e svolgere corsi di formazione, di	
	qualificazione, di riqualificazione, di perfezionamento	
	e convegni di aggiornamento tecnico-professionale e	
	tutte le attività idonee che direttamente o	
	indirettamente concorrono all'elevazione tecnico	
	professionale o artistica degli addetti	
	all'artigianato, piccole imprese e lavoro autonomo;	
	d) obbligo formativo/obbligo d'istruzione e percorsi di	
	istruzione e formazione professionale.	
	L'associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del	
	Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di	
	interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a	

	queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con	
	apposito Decreto ministeriale.	
	L'associazione potrà inoltre realizzare attività di	
	raccolta fondi ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 117/2017.	
	Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione	
	prevalentemente tramite le prestazioni dei propri	
	aderenti, la cui attività deve essere svolta in modo	
	personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro,	
	neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di	
	solidarietà.	
	ART.3	
	(I Soci)	
	L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati	
	alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne	
	condividano lo spirito e gli ideali.	
	Possono aderire all'associazione le persone fisiche e	
	gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che	
	condividono le finalità della stessa e che partecipano	
	alle attività dell'associazione con la loro opera, con	
	le loro competenze e conoscenze.	
	L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e	
	non può essere disposta per un periodo temporaneo,	
	fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.	
	Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in	
	relazione all'ammissione degli associati né alcuna	

	differenza di trattamento fra i soci riguardo ai	
	diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.	
	ART.4	
	(Criteri di Ammissione ed Esclusione dei Soci)	
	L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione	
	di apposita domanda scritta da parte degli interessati.	
	Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio	
	Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata	
	all'interessato ed annotata nel libro soci.	
	Il Consiglio Direttivo deve comunicare e motivare le	
	eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni.	
	Qualora la domanda di ammissione non sia accolta	
	dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può	
	entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione	
	di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci	
	l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se	
	non appositamente convocati, in occasione della loro	
	successiva convocazione.	
	La qualità di socio si perde per decesso, per	
	esclusione, per decadenza o per recesso.	
	L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su	
	proposta del Consiglio Direttivo per comportamento	
	contrastante con gli scopi dell'associazione e per	
	persistenti violazioni degli obblighi statutari.	
	Il socio decade automaticamente in caso di mancato	

	versamento della eventuale quota associativa annua.	
	Prima di procedere all'esclusione devono essere	
	contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo	
	stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.	
	L'associato può sempre recedere dall'associazione.	
	Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare	
	in forma scritta la sua decisione al Consiglio	
	Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita	
	deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.	
	Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul	
	patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle	
	quote associative versate che sono intrasmissibili e	
	non rivalutabili.	
	L'attività dei volontari non può essere retribuita in	
	alcun modo, neppure dai beneficiari.	
	Ai volontari possono essere rimborsate	
	dall'associazione soltanto le spese effettivamente	
	sostenute e documentate per l'attività prestata, entro	
	limiti massimi e alle condizioni preventivamente	
	stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso	
	vietati rimborsi spese di tipo forfetario.	
	Le spese sostenute dai volontari possono essere	
	rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art.17	
	del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117.	
	La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi	

	forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e	
	con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con	
	l'associazione. L'associazione non dispone limitazioni	
	con riferimento alle condizioni economiche e	
	discriminazioni di qualsiasi natura in relazione	
	all'ammissione degli associati e non prevede il diritto	
	di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota	
	associativa.	
	ART.5	
	(Doveri e Diritti dei Soci)	
	I soci dell'Associazione hanno il diritto di:	
	- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli	
	stessi;	
	- esaminare i libri sociali;	
	- essere informati sulle attività dell'Associazione e	
	controllarne l'andamento;	
	- frequentare i locali dell'Associazione;	
	- essere rimborsati dalle spese effettivamente	
	sostenute e documentate per l'attività prestata, ai	
	sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;	
	- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,	
	prendere visione del rendiconto economico -	
	finanziario, consultare i verbali;	
	- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma	
	di attività;	

	- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale	
	Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad	
	un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del	
	proprio corpo sociale - nel caso di persone giuridiche	
	- purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli	
	associati:	
	e il dovere di:	
	- rispettare il presente statuto e l'eventuale	
	regolamento interno;	
	- svolgere la propria attività in favore della comunità	
	e del bene comune in modo personale, spontaneo e	
	gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed	
	esclusivamente per fini di solidarietà;	
	- versare la quota associativa secondo l'importo e i	
	termini annualmente stabiliti.	
	ART.6	
	(Organi dell'Associazione)	
	Sono Organi dell'associazione:	
	1) l'Assemblea dei soci,	
	2) il Consiglio Direttivo;	
	3) il Presidente;	
	4) Organo di Controllo (eventuale);	
	5) Organo di Revisione (eventuale).	
	Tutte le cariche sociali sono gratuite.	
	Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di	

	quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs.	
	117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui	
	all'art.2397 del Codice civile comma 2, non può essere	
	attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese	
	effettivamente sostenute e documentate per l'attività	
	prestata ai fini dello svolgimento della funzione.	
	ART.7	
	(Assemblea)	
	L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è	
	composta da tutti i soci.	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente	
	dell'Associazione o, in sua assenza, dal	
	Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno	
	dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci	
	mediante avviso scritto da inviare almeno 20 giorni	
	prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la	
	data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del	
	giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.	
	Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o	
	informatica (es: sms, pec, e-mail, ecc) da divulgare al	
	recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante	
	avviso affisso nella sede dell'Associazione.	
	L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno	
	un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo	
	ritiene necessario.	

	I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le	
	persone.	
	È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e	
	straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in	
	via elettronica, purché sia possibile verificare	
	l'identità dell'associato che partecipa e vota.	
	Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale,	
	sottoscritto dal Presidente e dal segretario e	
	conservato presso la sede dell'Associazione, in libera	
	visione a tutti i soci.	
	L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È	
	straordinaria quella convocata per la modifica dello	
	statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È	
	ordinaria in tutti gli altri casi.	
	ART.8	
	(Compiti dell'Assemblea)	
	L'Assemblea deve:	
	- stabilire il numero dei componenti del Consiglio	
	Direttivo;	
	- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;	
	- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto	
	incaricato della revisione legale dei conti;	
	- approvare il bilancio;	
	- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli	
	organi sociali e promuove azione di responsabilità nei	

	loro confronti;	
	- deliberare sull'esclusione degli associati;	
	- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo	
	e/o dello statuto;	
	- approvare l'eventuale regolamento dei lavori	
	assembleari;	
	- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la	
	fusione o la scissione dell'Associazione;	
	- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla	
	legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua	
	competenza.	
	ART.9	
	(Assemblea ordinaria)	
	L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in	
	prima convocazione con la presenza di almeno la metà	
	degli associati, presenti in proprio o per delega, e in	
	seconda convocazione qualunque sia il numero degli	
	associati presenti, in proprio o in delega.	
	L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei	
	presenti.	
	Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea	
	solo da altri associati, conferendo delega scritta.	
	Ciascun associato è portatore di un massimo tre deleghe	
	(fino ad un massimo di tre deleghe).	
	È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o	

	per via elettronica, purchè sia possibile verificare	
	l'identità dell'associato che partecipa e vota.	
	Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in	
	quelle che riguardano la loro responsabilità, gli	
	amministratori non hanno diritto di voto.	
	ART.10	
	(Assemblea straordinaria)	
	L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto	
	dell'Associazione con la presenza di almeno i tre	
	quarti degli associati e il voto favorevole della	
	maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e	
	la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio	
	con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli	
	associati.	
	ART. 11	
	(Consiglio Direttivo)	
	Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera	
	in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali	
	dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla	
	quale può essere revocato con motivazione.	
	Rientra nella sfera di competenza del Consiglio	
	Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto	
	di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi	
	associativi. In particolare, e tra gli altri, sono	
	compiti di quest'organo:	

	- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;	
	- formulare i programmi di attività associativa sulla	
	base delle linee approvate dall'assemblea;	
	- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale	
	bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al	
	raggiungimento delle soglie di legge;	
	- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea	
	per la previsione e la programmazione economica	
	dell'esercizio;	
	- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli	
	associati;	
	- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le	
	attività associative;	
	- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili	
	di proprietà delle associazioni o ad essa affidati.	
	Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di	
	componenti che va da due a cinque eletti dall'assemblea	
	tra gli associati, per la durata di anni cinque e sono	
	rieleggibili.	
	Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del	
	Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di	
	decadenza. Al conflitto di interessi degli	
	amministratori si applica l'articolo 2475-ter del	
	Codice civile.	
	Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando	

	è presente la maggioranza dei componenti e le	
	deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.	
	Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da	
	solì tre membri esso è validamente costituito e	
	delibera quando sono presenti tutti.	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli	
	amministratori è generale. Le limitazioni del potere di	
	rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono	
	iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore	
	o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.	
	ART.12	
	(Il Presidente)	
	Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei	
	rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e	
	in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano	
	verso l'esterno.	
	Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i	
	propri componenti a maggioranza dei presenti.	
	Il presidente dura in carica quanto il Consiglio	
	Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per	
	dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa	
	dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.	
	Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il	
	presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo	
	presidente e dell'organo di amministrazione.	

	Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il	
	Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione	
	sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al	
	Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.	
	Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua	
	attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato	
	nell'esercizio delle sue funzioni.	
	ART.13	
	(Organo di controllo)	
	L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è	
	nominato nei casi previsti dall'art.30 del D.Lgs.	
	117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il	
	componente deve essere un revisore contabile iscritto	
	al relativo registro e, nel caso di organo di controllo	
	collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto	
	da almeno uno dei componenti.	
	L'organo di controllo:	
	- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e	
	sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;	
	- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,	
	amministrativo e contabile e sul suo concreto	
	funzionamento;	
	- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza	
	delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
	sociale;	

	- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in	
	conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del	
	D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli	
	esiti del monitoraggio svolto.	
	Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi	
	momento procedere ad atti di ispezione e di controllo	
	e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie	
	sull'andamento delle operazioni sociali o su	
	determinati affari.	
	ART.14	
	(Organo di Revisione legale dei conti)	
	È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs	
	117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto	
	al relativo registro.	
	ART.15	
	(Risorse Economiche)	
	Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite	
	da:	
	- quote associative;	
	- contributi pubblici e privati;	
	- donazioni e lasciti testamentari;	
	- rendite patrimoniali;	
	- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6	
	D.Lgs. 117/2017;	
	- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art.7 D.Lgs	

	117/2017;	
	- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art.56 comma 1	
	del D.Lgs. 117/2017;	
	- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs.	
	117/2017.	
	ART.16	
	(I beni)	
	I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni	
	registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i	
	beni registrati mobili possono essere acquistati	
	dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni	
	immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni	
	mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione	
	sono elencati nell'inventario, che è depositato presso	
	la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli	
	aderenti.	
	ART.17	
	(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di	
	utilizzo del patrimonio)	
	L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in	
	modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché	
	fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai	
	sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché	
	l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di	
	eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque	

	denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria	
	ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
	ART.18	
	(Bilancio)	
	I documenti di bilancio dell'Associazione o del	
	rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti,	
	sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno	
	o in alternativa da altra data non coincidente con	
	l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13	
	e 87 del D.Lgs.117/2017 e delle relative norme di	
	attuazione.	
	Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in	
	collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene	
	approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla	
	chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.	
	ART.19	
	(Bilancio sociale)	
	E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.	
	Lgs.117/2017.	
	ART.20	
	(Le convenzioni)	
	Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni	
	pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/20147 sono	
	deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina	

	anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal	
	presidente dell'Associazione, quale suo legale	
	rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita	
	presso la sede dell'Associazione.	
	ART.21	
	(Personale retribuito)	
	L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o	
	avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di	
	altra natura, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 117/2017.	
	I rapporti tra l'Associazione ed il personale	
	retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito	
	regolamento adottato dall'Associazione.	
	ART.22	
	(Libri sociali obbligatori)	
	L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:	
	a) il libro degli associati o aderenti;	
	b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle	
	assemblee, in cui devono essere trascritti anche i	
	verbali redatti per atto pubblico;	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del	
	Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di	
	eventuali altri organi sociali.	
	I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma,	
	sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di	
	cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura	

	dell'organo a cui si riferiscono.	
	Gli associati hanno diritto di esaminare i libri	
	sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso	
	professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa	
	richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata	
	dall'organo competente che deve evadere entro trenta	
	giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve	
	essere comunicato per iscritto, il socio può proporre	
	ricorso entro sessanta giorni.	
	L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione	
	utile.	
	ART.23	
	(Responsabilità ed assicurazione degli associati)	
	Gli associati che prestano attività di volontariato	
	sono assicurati per malattie, infortunio e per la	
	responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.	
	18 del D.Lgs. 117/2017.	
	ART.24	
	(Devoluzione del patrimonio)	
	In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio	
	residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta	
	dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo	
	quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.	
	In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere	
	dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.	

[illegible]

[illegible]